

Al 68° Festival di Sanremo vincerà un lavoratore !

Ci risiamo, anche quest'anno – come nel 2017 - TIM sarà sponsor unico del Festival di Sanremo, ed anche quest'anno – come nel 2017 – i suoi dipendenti saranno lì fuori dall'Ariston a protestare.

Perché i problemi per i lavoratori – a distanza di un anno – restano, o, meglio, aumentano: non c'è mese che passi senza qualche notizia negativa per i lavoratori.

Dal Festival dell'anno scorso ad oggi, il taglio di Ferie e EF, l'accordo sul PDR sempre più sfuggente, il taglio del mancato rientro e il sistema d'incentivazione, le elemosine del Contratto di settore fino ad arrivare alla proposta della Solidarietà Espansiva per finanziare Prepensionamenti e Assunzioni.

Si avvicina un periodo molto delicato, a giorni ci sarà la decisione del Governo sull'eventuale – ennesima – multa a TIM, il 4 marzo ci saranno le elezioni politiche che avranno riflessi sulla nostra azienda non solo per la questione “rete”, due giorni dopo il CDA dovrebbe dare alla luce il nuovo piano industriale 2018-20, “la trattativa” sul piano degli organici – prepensionamenti – assunzioni e connessa Solidarietà espansiva, un Contratto aziendale da riconquistare, e tra - qualche mese - di nuovo il CCNL.

Perciò quest'anno è ancor più importante esser lì sulla piazza, a due passi dai top manager dell'azienda presenti al Festival, lì dove la TIM - per noi ancor più avara - elargisce fior di soldi in pubblicità.

A riprova della floridità dell'azienda che fa' incazzare i lavoratori trattati sempre peggio.

Che sia una piazza di tutti,

l'invito ad esserci va' ad ogni lavoratore, a tutte le forze sindacali e ai delegati, a i Clat. Quest'anno la CUB, che rappresento, si è impegnata più in primo piano per l'organizzazione della giornata a Sanremo.

Ma, questo è solo un particolare “tecnico”, l'iniziativa non può che essere aperta a tutti, perché quella sarà la forza: solo partecipando potremo avere più speranze di tutelare al meglio i nostri diritti. I numeri di chi parteciperà diranno se il lavoratore avrà la possibilità di “vincere il suo Festival”.

Ci vediamo sabato 10 febbraio.

Simone Vivoli